** **

**Protocollo di intesa**

**tra**

**l’ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani** – (in seguito denominata ANCI) con Sede Legale in Roma, Via dei Prefetti, 46, C.F. 80118510587, legalmente rappresentata dal Presidente Ing. Antonio Decaro;

**e**

**Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie** - (di seguito anche “LIBERA”), con sede legale in Roma, via Stamira 5, codice fiscale 97116440583, nella persona del Presidente Luigi Ciotti,

**ANCI e Libera di seguito congiuntamente denominate le Parti**;

**Premesso che**

* LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” è un’[associazione di promozione sociale](https://it.wikipedia.org/wiki/Associazione_di_promozione_sociale) fondata nel [1995](https://it.wikipedia.org/wiki/1995) con l’intento di sollecitare la società civile nella lotta alla [criminalità organizzata](https://it.wikipedia.org/wiki/Criminalit%C3%A0_organizzata) e di favorire la creazione di una comunità alternativa alle mafie stesse secondo obiettivi, attività e finalità definiti dallo Statuto approvato dall’Assemblea nazionale in data 16 novembre 2019;
* LIBERA è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, parrocchie, gruppi scout che si occupano in vario modo del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione nel perseguimento di percorsi di giustizia sociale e di cittadinanza responsabile;
* fra gli scopi di LIBERA vi sono: promuovere i [diritti](https://it.wikipedia.org/wiki/Diritti_umani) di cittadinanza, la cultura della [legalità](https://it.wikipedia.org/wiki/Principio_di_legalit%C3%A0) democratica e la [giustizia sociale](https://it.wikipedia.org/wiki/Uguaglianza_sociale); valorizzare la memoria delle [vittime di mafie](https://it.wikipedia.org/wiki/Vittime_di_Cosa_nostra_in_Italia); contrastare il dominio mafioso del territorio;
* alcuni dei concreti impegni di LIBERA sono: la legge sull'uso sociale dei [beni confiscati](https://it.wikipedia.org/wiki/Confisca_%28diritto_penale%29) alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la [corruzione](https://it.wikipedia.org/wiki/Corruzione), i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura;
* l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
* l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione e svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;
* i Comuni, in collaborazione con gli ETS intraprendono da tempo azioni tese a sviluppare attività di co-programmazione e co-progettazione, anche in materia di legalità e anticorruzione;

**Si concorda e stipula quanto segue**

**Art. 1**

**(Finalità)**

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione volto a:

* promuovere e sostenere la cultura della legalità democratica;
* organizzare percorsi territoriali di valorizzazione della memoria delle vittime innocenti delle mafie e della corruzione;
* promuovere l’organizzazione delle iniziative nell’ambito della “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie”, 21 marzo, già riconosciuta per mezzo della legge n.8 del 2017;
* diffondere la cultura della “cittadinanza attiva”;
* stimolare la collaborazione tra i Comuni e le organizzazioni aderenti alla rete di Libera, per sviluppare attività di co-progettazione e co-programmazione;
* Promuovere iniziative formative, di ricerca e di aggiornamento rivolte a cittadini ed istituzioni pubbliche o private, in tema di mafie e corruzione e fenomeni correlati;
* favorire il dialogo con gli enti pubblici anche nell’ambito del progetto “Liberi di Scegliere” promuovendone la diffusione;
* promuovere l’attività di monitoraggio civico da parte dei cittadini, al fine di rendere la cultura della prevenzione complementare a quella della repressione, anche grazie al coinvolgimento diretto delle comunità locali;
* promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e l’affidamento degli stessi e favorire la trasparenza e la corretta pubblicazione dei dati da parte dei Comuni attraverso il report “RimanDATI”;
* promuovere l’attivazione di Osservatori e Comitati sul fenomeno mafioso, che siano utili a generare proposte e politiche sociali volte al miglioramento della qualità dei territori, ivi incluse proposte educative contro la dispersione scolastica;
* promuovere la partecipazione dei giovani ai campi di formazione e impegno nei beni confiscati, nell’ambito del progetto E!State Liberi;
* promuovere il centro di documentazione e l’archivio storico di Libera, già riconosciuto a norma di legge come archivio “di interesse storico particolarmente importante”, anche prevedendo una sezione specifica relativa all’impegno dei Comuni nel contrasto alle mafie e alla corruzione.

**Art. 2**

**(Impegni di Libera)**

Libera si impegna a rendere disponibile tutta la propria conoscenza ed esperienza in tema di legalità, contrasto alle mafie e alla corruzione, attraverso la collaborazione con i referenti nazionali e con le rappresentanze locali della rete (presidi e coordinamenti territoriali) e a promuovere specifiche azioni congiunte anche con le sedi regionali dell’Anci in relazione alle finalità dell’art. 1.

**Art. 3**

**(Impegni di ANCI)**

L’ANCI promuove e valorizza a livello nazionale il ruolo di Libera e dei coordinamenti di Libera operanti nei territori regionali, promuovendone le attività.

L’ANCI si impegna a promuovere e dare massima diffusione presso i Comuni e le Anci regionali alle iniziative proposte da Libera.

**Art. 4**

**(Impegni congiunti delle Parti)**

Entrambe le parti si impegnano a favorire la massima diffusione degli obiettivi del presente Protocollo d’Intesa, presso i Comuni, anche mediante le ANCI regionali e i coordinamenti di Libera regionali, nonché promuovere l’organizzazione di specifici incontri.

Le Parti potranno perseguire gli obiettivi del presente Protocollo anche mediante la sottoscrizione di specifici ed ulteriori accordi attuativi.

**Art. 5**

**(Tavolo di coordinamento)**

Nell’ambito delle finalità del presente Protocollo, LIBERA e ANCI concordano di costituire un Tavolo di coordinamento tecnico, composto da quattro membri, di cui due designati dall’ANCI e due designati da Libera.

Il tavolo è convocato ogni 6 mesi per definire le priorità di intervento, valutare e monitorare le attività oggetto del presente Protocollo, individuare ulteriori linee di sviluppo della collaborazione con riferimento ai temi di interesse comune.

I membri del Tavolo operano a titolo gratuito.

**Art. 6**

**(Oneri finanziari)**

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell’altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

**Art. 7**

**(Durata)**

Il presente Protocollo ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato o integrato nel corso della sua vigenza, d’accordo tutte le parti esclusivamente in forma scritta.

Ciascuna parte contraente potrà chiederne il rinnovo, che dovrà essere accettato dall’altra parte, con lettera raccomandata o PEC da inviare entro 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l’ulteriore periodo di validità. È escluso il rinnovo tacito.

Il Protocollo cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo A/R o PEC.

**Art. 8**

**(Utilizzo dei Loghi)**

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate per iscritto in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell’ambito della realizzazione delle attività individuate agli artt. 2 e ss. del Presente Protocollo d’Intesa, Libera potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "*Regolamento per l’uso del Marchio ANCI*", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale Libera, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d’autore e/o marchi e/o loghi dell’altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

**Art. 9**

**(Comunicazione e visibilità del Protocollo)**

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d’intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d’intesa congiuntamente o singolarmente e nell’ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione scritta dall’altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d’intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività tra le Parti.

**Art. 10**

**(Trattamento dei dati)**

Entrambe le parti si impegnano a ottemperare ad ogni necessario adempimento in materia di privacy come da DGPR 2016/679. Inoltre, si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente protocollo unicamente per le finalità connesse all’esecuzione dello stesso. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall’attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

**Art. 11**

**(Disposizioni generali)**

Del presente Protocollo verranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

* **ANCI** — Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma - anci@pec.anci.it, c.a. Antonio Ragonesi e Samantha Palombo
* **Libera –** Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, via Stamira, 5, Roma – libera@pec.it, c.a. Gianpiero Cioffredi e Tatiana Giannone

**Art. 12**

**(Controversie)**

In caso di controversie relative all’interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto e sottoscritto,

Roma 27/06/2024

Per ANCI Per Libera

Il Presidente Il Presidente

Antonio Decaro Luigi Pio Ciotti

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_